FOOD TRACKS









saperi locali, sapori globali

IN COLLABORAZIONE CON:



FOOD TRACKS – Saperi locali, sapori globali

Educazione alimentare, sostenibilità e cittadinanza attiva per le scuole del Municipio 4 di Milano

Il Progetto

Il cibo non è solo nutrimento: è cultura, relazioni, identità.

Con *Food Tracks* vogliamo accompagnare studenti, insegnanti e famiglie in un percorso che parte dalle aule e arriva fino al cuore del quartiere, per scoprire insieme come le nostre scelte alimentari influenzino l'ambiente, la salute e la giustizia sociale.

Un'opportunità per le scuole di diventare protagoniste del cambiamento, costruendo una cittadinanza attiva e consapevole.

Chi organizza

Il progetto è promosso da **Fondazione ACRA ETS** in collaborazione con:

- Cascina Cuccagna, spazio civico e polo di sostenibilità alimentare.
- Està Economia e Sostenibilità, centro di ricerca-azione sui sistemi alimentari urbani.
- RECUP APS, associazione attiva contro lo spreco alimentare nei mercati di Milano e Roma.

Cosa faremo insieme nelle scuole

Formazione docenti

- Due incontri di aggiornamento per gli insegnanti, con strumenti pratici e metodologie innovative.
- Temi chiave: filiera alimentare sostenibile, spreco, biodiversità, consumo consapevole.

Laboratori interattivi in classe

- Attività introduttive su filiere del cibo, stagionalità, biodiversità e riduzione dello spreco: mappe, giochi e narrazioni per capire insieme il legame tra alimentazione, clima e società.
- o Approccio interattivo e partecipativo, con il supporto di educatori e formatori esperti di ACRA e Recup.

Uscite didattiche sul territorio

- o Alla scoperta di botteghe, ristoratori e mercati rionali del Municipio IV.
- o Interviste, raccolta dati e osservazioni dirette per imparare a leggere il territorio attraverso la lente del cibo.
- Utilizzo del toolkit di mappatura partecipata, un innovativo strumento digitale per costruire una mappa collettiva del sistema alimentare locale.

ACRA ETS

FOOD TRACKS

saperi locali, sapori globali













Creatività

- o Laboratori di riciclo creativo con materiali di recupero.
- o Produzione di fanzine scolastiche: ogni classe racconta con parole e immagini la propria esperienza, dando voce a nuove idee di sostenibilità.

• Eventi pubblici e restituzione

o Un grande evento conclusivo con mostre, attività e presentazioni pubbliche delle fanzine realizzate.

Perché partecipare?

- Rafforzare il legame tra scuola e territorio.
- Promuovere la cittadinanza attiva e sostenibile.
- Offrire agli studenti esperienze concrete, creative e collaborative.
- Far parte di una rete di scuole, famiglie e attori locali impegnati per un futuro più giusto e sostenibile.

Struttura del progetto:

1. Formazione dei docenti

Responsabile: ACRA, RECUP, Està Durata: 2 incontri da 1,5 ore ciascuno

Due momenti formativi rivolti ai docenti delle classi coinvolte nel progetto (1–2 per classe), con

l'obiettivo di introdurre i contenuti, le metodologie e gli strumenti didattici previsti.

2. Incontro introduttivo in classe su filiera, consumo consapevole, spreco e agrobiodiversità

Responsabili: ACRA e RECUP

Durata: 1 incontro per classe (2 ore)

Laboratorio introduttivo co-condotto da ACRA e RECUP, per stimolare la riflessione critica, emotiva e territoriale sul cibo come elemento culturale, ambientale e sociale. Gli studenti esploreranno il valore affettivo del cibo e la sua funzione identitaria e relazionale, per poi indagare, attraverso mappe e attività interattive, le geografie e le filiere del cibo, distinguendo tra dimensione locale e globale. Il laboratorio affronterà il legame tra alimentazione e cambiamento climatico, toccando temi come spreco, logistica, imballaggi e alternative sostenibili. In modalità dinamica e partecipata, sarà presentata l'esperienza concreta di RECUP e saranno raccontate storie ispiranti di attivismo e resilienza legate al nesso cibo-acqua-clima.

3. Una uscita didattica presso enti, negozi e ristoratori del Municipio IV ed un mercato rionale

FOOD TRACKS









IN COLLABORAZIONE CON:

saperi locali, sapori globali



Responsabile: ACRA/RECUP

Accompagnati dagli educatori ACRA e dalle operatrici RECUP, gli studenti percorrono un itinerario di prossimità che tocca botteghe storiche, minimarket etnici e piccola ristorazione. Muniti di toolkit, raccolgono dati su provenienza degli ingredienti, pratiche anti-spreco, uso di imballaggi e percezione del "cibo locale".

Le interviste ai commercianti permettono di esplorare il rapporto fiduciario negoziantequartiere e di capire come le scelte di acquisto incidono sul clima, costi sociali e biodiversità. L'itinerario sarà definito in base alla mappatura iniziale svolta in classe. Verranno coinvolti enti territoriali in qualità di esperti da intervistare

In compagnia delle operatrici RECUP, il gruppo classe avrà modo di toccare con mano un esempio di lotta allo spreco alimentare e di cittadinanza attiva visitando il mercato rionale più vicino al proprio istituto scolastico.

4. <u>Sistematizzazione e analisi dei dati raccolti dagli studenti</u>

Responsabile: Està

I dati raccolti da tutte le classi tramite l'attività di mappatura partecipata saranno analizzati e trasferiti in una infografica di sintesi, progettata in relazione alla quantità di dati raccolti

5. Produzione di narrazioni e materiali educativi (un incontro per classe – 2 ore)

Responsabili: ACRA, RECUP

Durante un laboratorio conclusivo ACRA guida gli studenti a "mettere in ordine" ciò che hanno scoperto: dati delle interviste, mappe, foto, citazioni, aneddoti. Attraverso story-mapping, brainstorming visuale, mini-interviste fra pari, ogni gruppo seleziona messaggi chiave su filiera, spreco, stagionalità e biodiversità e li trasforma in testi brevi o illustrazioni che serviranno per le fanzine, assicurando coerenza tra riflessione didattica e output finale di progetto.

6. <u>Laboratorio di riciclo creativo, ideazione e produzione di fanzine (un incontro per classe)</u>

Responsabili: RECUP

La classe verrà suddivisa in sottogruppi e con il supporto di un'arte terapeuta avrà modo di sperimentare tecniche diverse (collage, timbri naturali), utilizzando materiali provenienti dal mercato e di recupero. Ogni gruppo, assumendo il ruolo di redazione editoriale, individuerà inoltre il tema della propria fanzine autoprodotta scegliendo quello più di suo interesse tra quelli trattati lungo tutto il percorso. Con la supervisione dell'arte terapeuta, ogni gruppo sceglierà in modo orizzontale come organizzare il lavoro interno.

7. Evento conclusivo in Cascina Cuccagna

Le classi partecipanti prenderanno parte a un palinsesto di laboratori tematici